

## Comunicato stampa

Lunedì 17 settembre 2012

# L'economia può risparmiare quasi il 20% di elettricità

## L'efficienza energetica con misure economicamente redditizie quale chiave per un nuovo orientamento della politica energetica

Nell'ambito di un seminario organizzato oggi a Berna da economiesuisse e dall'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), l'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC) ha mostrato il potenziale dell'economia svizzera in materia di efficienza energetica e illustrato le analisi dell'Ufficio federale dell'energia (UFE). Risultato: grazie a misure economicamente redditizie, sarebbe possibile una riduzione del consumo di elettricità tra il 15% e il 20%. Un'ulteriore riduzione sarebbe possibile soltanto con misure economicamente non redditizie.

Il presidente dell'AEnEC, Pascal Gentinetta, ha esordito sottolineando il ruolo centrale dell'efficienza energetica per il previsto nuovo orientamento della politica energetica. A questo proposito, l'economia continuerà a svolgere un ruolo attivo: «Da anni l'efficienza energetica è un tema chiave e una competenza di base dell'AEnEC», ha dichiarato Pascal Gentinetta. Oltre 5000 misure sono state messe in atto nelle sue circa 2200 imprese associate: pertanto l'AEnEC dispone di dati unici ed esaustivi a livello nazionale nel settore dell'efficienza energetica che permettono una valutazione realistica dei potenziali di risparmio. Grazie a misure economicamente redditizie, sarebbe possibile ridurre il consumo di elettricità attuale di quasi il 20% entro il 2050. Martin Jakob, Direttore dell'istituto TEP, ha presentato uno studio sul tema commissionato dall'AEnEC «Stromeffizienz der Schweizer Wirtschaft», che valuta il potenziale di risparmio a 7 TWh al massimo.

Le basi utilizzate dal Consiglio federale per valutare il potenziale di miglioramento dell'efficienza energetica sono inoltre state presentate in maniera dettagliata. Senza tener conto della riforma fiscale ecologica prevista dalla Confederazione dopo il 2020, l'UFE – rappresentato dal suo vice-direttore Pascal Previdoli – giunge a risultati simili a quelli dell'AEnEC. La nuova politica energetica esige tuttavia il raggiungimento di obiettivi di riduzione superiori. Per questo motivo il Consiglio federale ritiene che occorranza misure incisive a partire dal 2020, come la controversa riforma fiscale ecologica.

Allo scopo di poter meglio cogliere le opportunità in materia d'innovazione nel settore dell'efficienza energetica, sono state presentate misure concrete di risparmio energetico da parte del mondo imprenditoriale. Due imprese, la Wauwiler Champignons AG e la Aluminium Laufen SA, hanno illustrato le misure che hanno adottato e contribuito al dibattito con preziosi esempi pratici. Una tavola rotonda costruttiva e un discorso conclusivo dell'Unione svizzera delle arti e mestieri hanno completato la manifestazione.

### Informazioni:

Kurt Lanz : 079 772 33 58

E-mail: [kurt.lanz@economiesuisse.ch](mailto:kurt.lanz@economiesuisse.ch)

Henrique Schneider : 079 237 60 82

E-mail: [h.schneider@sgv-usam.ch](mailto:h.schneider@sgv-usam.ch)